Settimanale
29-08-2025
Pagina 115
Foglio 1

ELLE

www.ecostampa.it

IL FASCINO DISCRETO *della* VILLEGGIATURA

Riapre a Forte dei Marmi la storica Pensione America. Place-to-be di inizio secolo e culla di quel savoir vivre (en vacance) fatto di ritmi lenti e lusso nonchalant.

Quando cresci alla corte di una vera Lady, difficile dimenticarne il fascino... È quel che è successo a Sara Maestrelli, new generation dell'hôtellerie deluxe, che per la sua Collezione Em ha voluto restituire antica e moderna bellezza a Pensione America, una "signora" nata nel 1899 tra le braccia dei pini di Forte dei Marmi e ospite dei primi habitués della villeggiatura. «Ho passato le mie estati qui, tra la casa dei nonni, la spiaggia e i campi da tennis Roma, da dove occhieggiavo sognante la villa», ricorda Sara. «Anche se caduta in abbandono, aveva sempre uno charme particolare».

Un lungo corteggiamento fatto di gioco di sguardi, e poi?

Un paio di anni fa avevamo appena aperto il nostro hotel a Venezia, Violino d'Oro, e non pensavamo proprio a una seconda proprietà al Forte, oltre a Villa Roma Imperiale. *L'America* non l'ho cercata (ride, *ndr*)... è lei che ha cercato me, non contenta di ammiccarmi su quel campo da tennis. All'improvviso era sul mercato, e non potevo lasciarmela scappare.

Che cosa racconta ai suoi ospiti Pensione America?

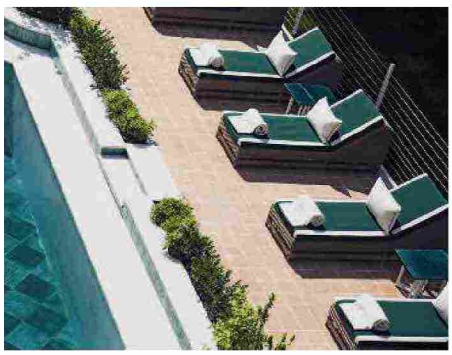
Una storia di inizio Novecento: famiglie aristocratiche in vacanza, artisti in cerca di ispirazione e gaudenti viveur che assaporano nuovi piaceri e relax, in una scenografia di grande seppur non ostentata raffinatezza. Il nostro intento, come per ogni nuova acquisizione, è stato di rispettare lo spirito del luogo e dell'epoca, risvegliandolo al presente: una ri-creazione che ho seguito passo passo insieme all'architetto Piera Tempesti Benelli. Per due anni mi sono immersa in questo plot Belle Époque.

Da cui la *Crafted Collection*, una collezione nella collezione...

Un'idea nata d'impulso e necessità – la ristrutturazione non poteva non richiamare un artigianato d'eccellenza per restituire quell'eleganza discreta ma sofisticata di cui si vestiva la villeggiatura: cuscini ricamati con le cabine di Loretta Caponi, vasi in ceramica a forma di conchiglia di Studio Bojola, foulard di Faliero Sarti con i luoghi simbolo fortemarmini e le maioliche siciliane di "mastro" Nicolò Giuliano, artefice dell'iconica piscina verde e blu della Pensione. Tutto acquistabile, sia da chi è ospite sia da chi non lo è.

Una giornata a Pensione America comincia con...?

Una lenta colazione, gustosa, conviviale almeno un'ora in cui gusti dolce e salato e chiacchieri con il tuo vicino di tavola anche se non lo conosci. Un salto al mercato, rigorosamente in bici – quelle di Pensione America sono verdi – poi in spiaggia, al beach club dell'hotel, il Bagno Assunta, spaghetti alle arselle e vermentino. La siesta sotto il tendone, la partita a tennis e l'aperitivo al tramonto. Piaceri senza tempo. — **ALESSANDRA PON**



SLOW TIME
In alto, a sinistra. La piscina, rivestita di maioliche dipinte a mano. A destra. La veranda, con gli arredi in bambù, si affaccia sul giardino di palme e limoni (*pensioneamerica.com*).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

205976

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE